

Assonime legge tra le pieghe delle agevolazioni a Sud e Centronord, confermate nel 2025

# Zes Unica e Zls, il bonus è al buio

## Tax credit al 60% e al 35% della spesa. Ma imprevedibile

DI BRUNO PAGAMICI

**A**nche per il 2025 verranno incentivati gli investimenti nella Zes Unica per il Mezzogiorno e nelle Zls (Zone logistiche semplificate) del Centro Nord con il riconoscimento del credito d'imposta, rispettivamente, fino al 60% e al 35% della spesa ammissibile. Ma con il meccanismo applicativo articolato su due finestre temporali volte a consentire la presentazione delle comunicazioni relative agli investimenti agevolabili (preventiva e di completamento), la novità introdotta rispetto allo scorso anno impedirà alle imprese beneficiarie di conoscere la misura dell'agevolazione «medio tempore» spettante e quindi di valutare la convenienza a portare a termine, o meno, gli investimenti prenotati.

Infatti, a differenza del 2024 in cui la misura dell'agevolazione spettante era resa nota entro 10 giorni dalla data di chiusura della finestra prenotativa, adesso il meccanismo adottato per il bonus Zes Unica 2025, similmente a quanto già visto per il credito Zls, non consente alle imprese beneficiarie di quantificare ex ante la misura del bonus spettante.

In altri termini, i soggetti investitori saranno lasciati "al buio" fino all'emanazione (entro il 12 dicembre 2025) del Provvedimento direttoriale che renderà noti i dati definitivi "a consuntivo" (con l'indicazione della effettiva percentuale del bonus spettante) relativi agli investimenti in concreto realizzati tra il 1° gennaio e il 15 novembre 2025, come previsto dalla vigente procedura.

A ciò si aggiunge che la riproposizione del credito d'imposta per le Zls e per la Zes Unica per il solo anno 2025 conferma che l'orizzonte temporale annuale di queste agevolazioni risulta ancora troppo limitato per qualsiasi impresa che voglia programmare investimenti nel medio termine.

Sono questi i "punti di debolezza" dei meccanismi incenti-

vanti relativi alle Zes e alle Zls messi in evidenza dall'Assonime, che con la circolare n. 13 del 4 giugno 2025 "Crediti d'imposta per gli investimenti realizzati nel 2025 nelle Zls e nella Zes Unica" effettua una completa disamina di tutti gli aspetti che consentono di accedere ai due meccanismi agevolativi.

**Comunicazione prenotativa.** Per l'anno 2025 (spesa complessiva 80 milioni di euro per le Zls; 2,2 miliardi di euro per la Zes Unica, con fondi Pnrr) attraverso il meccanismo basato su due "finestre" temporali le imprese ai fini prenotativi comunicano l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio 2025 e di quelle previste fino al 15 novembre 2025:

- tra il 31 marzo e il 30 maggio 2025 (termine ad oggi scaduto) per l'accesso al bonus Zes Unica;
- tra il 22 maggio e il 23 giugno 2025 per l'accesso al bonus Zls.

**Comunicazione integrativa.** Per attestare l'avvenuta realizzazione degli investimenti entro il 15 novembre 2025, va inviata:

- tra il 18 novembre e il 2 dicembre 2025 per la Zes Unica;
- tra il 20 novembre e il 2 dicembre 2025 per le Zls.

**Bonus Zes.** È stabilito per le grandi imprese:

- nel 40% della spesa nelle regioni Campania, Puglia (con esclusione degli investimenti sub c), Calabria e Sicilia;
- nel 30% della spesa in Molise, Basilicata e Sardegna;
- nel 50% e nel 40% per la spesa, rispettivamente in Puglia e Sardegna (Fondo transizione giusta);
- nel 15% della spesa in Abruzzo.

Le percentuali sono aumentate di 10 punti per le medie imprese e di 20 punti per le piccole.

**Bonus Zls.** La misura massima è stabilita:

- per le medie imprese nel 25% della spesa ammissibile;
- per le piccole imprese nel 35% della spesa ammissibile.

— © Riproduzione riservata —



Una zona logistica semplificata in area portuale

